

	<p>Via Reola – 80061 – Massa Lubrense (Na) – Tel.: 0818780013 - Fax 0818085119</p> <p><a href="http://www.pulcarellipastena.it">www.pulcarellipastena.it</a>    <a href="mailto:naic8d900t@istruzione.it">naic8d900t@istruzione.it</a>    <a href="mailto:naic8d900t@pec.istruzione.it">naic8d900t@pec.istruzione.it</a></p> 
--	---

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "PULCARELLI PASTENA"-MASSA LUBRENSE  
Prot. 0000866 del 18/02/2020  
B-19 (Uscita)

## OGGETTO: Coronavirus a scuola: le raccomandazioni del Ministero a presidi e genitori

La Circolare del Ministero della Salute – Ufficio 5 prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale prot. 4001 dell'08/02/2020, avente ad oggetto "Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02. 2020 con riferimento alle **"indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina"**, trasmessa ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado della Regione Campania.

### Ambito di applicazione

Le misure di seguito descritte si applicano a bambini che frequentano i servizi educativi dell'infanzia e studenti sino alla scuola secondaria di secondo grado, di ogni nazionalità, che nei 14 giorni precedenti il loro arrivo in Italia siano stati nelle aree della Cina interessate dall'epidemia, quotidianamente aggiornate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

### Misure

Il Dirigente scolastico che venga a conoscenza dalla famiglia dell'imminente rientro a scuola di un bambino/studente proveniente dalle aree sopra identificate, informa il Dipartimento di prevenzione della ASL di riferimento. In presenza di un caso che rientra nella categoria sopra definita, il Dipartimento mette in atto, unitamente alla famiglia, una sorveglianza attiva, quotidiana, per la valutazione della eventuale febbre ed altri sintomi, nei 14 giorni successivi all'uscita dalle aree a rischio, o ogni altro protocollo sanitario ritenuto opportuno ai sensi della normativa vigente. In presenza di sintomi di cui alla definizione di caso dell'OMS viene avviato il percorso sanitario previsto per i casi sospetti. In tutti i casi, il Dipartimento propone e favorisce l'adozione della permanenza volontaria, fiduciaria, a domicilio, fino al completamento del periodo di 14 giorni, misura che peraltro risulta attuata volontariamente da molti cittadini rientrati da tali aree.

**Lucia Azzolina** ha inteso di diramare al più presto delle indicazioni precise su come affrontare l'**emergenza coronavirus nelle scuole** "affinché gli istituti scolastici adottino comportamenti corretti e omogenei su tutto il territorio nazionale e, al contempo, rassicurino le famiglie e il personale".

Coronavirus, che cosa cambia a scuola

La risposta del **Governo** è arrivata solerte: "Nessuna misura specifica diversa da quelle delle comuni infezioni da vie respiratorie, i docenti attenuino i comportamenti a rischio". Previste misure specifiche per gli studenti di ritorno dalle aree della Cina in cui si sono sviluppati casi di Coronavirus.

**Per gli studenti e i bambini** che frequentano i servizi educativi per l'infanzia - *scuole primarie e secondarie* - la circolare predisposta dal Ministero della Salute suggerisce che gli adulti facenti parte del personale scolastico (docente e non) prestino particolare attenzione a favorire l'adozione di comportamenti atti a **ridurre la possibilità di** mitigare l'epidemia (**contaminazione** con secrezioni delle vie aeree, anche attraverso oggetti (giocattoli, matite, etc.).

Per gli studenti che non siano rientrati dalla Cina e che non siano stati a contatto con malati, **non sono previste misure specifiche se non quelle mirate a prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie** ovvero:

- lavarsi le mani;
- coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce; in caso di utilizzo di fazzolettini di carta, una volta utilizzati, vanno gettati;
- porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare contatti stretti con persone con sintomi simil influenzali.

Per **gli studenti che sono rientrati dalla Cina** nelle ultime 2 settimane la circolare prescrive di monitorare l'eventuale insorgenza di sintomi come tosse, febbre, difficoltà respiratorie e, in caso di insorgenza di sintomi: chiamare il 1500 o i centri regionali di riferimento. Inoltre si prescrive di:

- proteggere le vie aeree con mascherina;
- evitare contatti stretti fino alla definizione della situazione sanitaria da parte del personale sanitario.

***Per gli studenti ai quali è stato comunicato dall'autorità sanitaria, o che sono venuti in altro modo a conoscenza, di aver effettuato un viaggio insieme a un paziente nCoV - con qualsiasi tipo di trasporto - e/o di aver coabitato con un paziente nCoV, entro un periodo di 14 giorni, la circolare prescrive di telefonare tempestivamente al 1500 o ai centri di riferimento delle regioni, per le misure di sorveglianza, ove non siano state già adottate dall'autorità sanitaria.***

**Sconsigliati i viaggi** verso le aree colpite per studenti delle scuole secondarie e universitari.

Nel caso in cui i viaggi nelle aree colpite siano già iniziati - si legge ancora nella circolare - gli interessati devono attenersi alle seguenti indicazioni:

1. evitare di visitare i mercati di prodotti alimentari freschi di origine animale e di animali vivi;
2. evitare il contatto con persone che hanno sintomi respiratori;
3. lavare frequentemente le mani;
4. per qualsiasi necessità contattare l'Ambasciata o il Consolato;
5. qualora una persona sviluppi sintomi respiratori (tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie) mentre si trova nelle aree a rischio, dovrebbe rivolgersi immediatamente a un medico

La Dirigente Scolastica,  
Prof.ssa Rita Parlato